



ISTITUTO COMPRESIVO  
"GIOVANNI XXIII"  
S. FERDINANDO DI PUGLIA  
Prot. 0001084 del 03/04/2018  
(Uscita)



## Istituto Comprensivo Statale Giovanni XXIII

Via Ofanto 29 - 76017 San Ferdinando di Puglia (BT) - Tel. e fax Presidenza: +39 0883 621135 - Tel. Segreteria: +39 0883 621186 e-mail: fgic871006@istruzione.it - e-mail PEC: fgic871006@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: <http://www.icgiovanni23.gov.it/wordpress/> - <http://www.icgiovanni23.gov.it/joomla3/> - Codice Meccanografico: FGIC871006 - Codice Fiscale: 90095100724 - Codice Univoco Ufficio: UF5111

San Ferdinando di Puglia 03/04/2018

Circolare 090

A:  
Docenti Scuola Secondaria di 1° grado  
Personale ATA  
Direttore SGA  
Sito WEB

### Convocazione Consigli di classe Scuola secondaria di 1 grado

Come da Piano Annuale delle Attività del personale docente i **Consigli di CLASSE** della **Scuola Secondaria di 1° grado** sono convocati per i giorni:

- **05 aprile 2018 per il corso D e per il corso E**
- **06 aprile 2018 per il corso A, per il corso B e per il corso C**

presso i **locali della sede centrale dell'IC "Giovanni XXIII"**

Si discuterà il seguente Ordine del giorno:

#### **Consiglio "ristretto" alla sola componente docenti**

##### 1. **Analisi situazione di classe:**

- valutazione didattica curricolare e valutazione delle competenze anche ai fini della loro certificazione secondo il modello allegato al DM 742/2017;
- valutazione del comportamento e analisi delle assenze
  - per la valutazione del comportamento si fa riferimento alle competenze di Cittadinanza, al "Piano Nazionale di educazione al Rispetto" e alle proposte nazionali di revisione del Patto di Corresponsabilità. I documenti citati, unitamente alle "Linee di aggiornamento del Piano per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo" costituiranno elementi per la revisione delle griglie per la valutazione del comportamento alla luce degli artt.1-2-11-13 del Dlgs 62/2017
- valutazione dello stato di sviluppo dei programmi
  - necessità di possibili variazioni dei percorsi di istruzione per la ridefinizione di eventuali bisogni formativi degli alunni
- individuazione e proposte risolutive per criticità dell'azione didattica e disciplinare;
  - riscontri delle informative inviate in merito al recupero degli apprendimenti
  - elementi di eventuali azioni di potenziamento
- verifica di efficacia dell'azione di inclusione;

##### 2. Progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa in relazione agli esiti attesi ed agli impegni previsti per gli alunni

##### 3. Uscite didattiche e dei **viaggi di istruzione**

- Fare il punto in merito agli aspetti organizzativi (programma, date, accompagnatori, contributo, regole di comportamento)

##### 4. **prima elementi di consultazione per l'adozione dei libri di testo: proposte per analisi preliminare di eventuali testi e innovazioni editoriali** (art.4, DPR 275/99) in coerenza con PTOF e pareri da portare in Comitati misti e in Collegio Docenti (Nota 5571/2018 del 29 marzo 2018 che conferma e precisa le istruzioni della nota 2581/2014 del 9 aprile)

##### 5. Progetti PON-FSE 2014-2020: pareri in merito agli impatti sul curriculum degli alunni coinvolti (i TUTOR dei vari moduli provvederanno a relazionarsi ai coordinatori e a fornire elementi informativi in merito ai risultati attesi)

##### 6. Monitoraggio del **Piano di Miglioramento** (in particolare gli esiti curricolari di matematica e italiano ai fini degli obiettivi di miglioramento delle prove oggettive INVALSI)

##### 7. Varie ed eventuali.

#### **Consiglio "allargato" alla componente-famiglie**

##### 1. **Illustrazione sintetica della situazione di classe alle famiglie** (valutazione generale didattica e disciplinare e informativa complessiva sulle assenze)

##### 2. **Recupero degli apprendimenti**

- riscontri delle informative inviate alle famiglie

##### 3. **Progetti AOF** : informativa alle famiglie

##### 4. **Uscite didattiche e dei viaggi di istruzione**: informativa alle famiglie

##### 5. **Progetti PON - FSE**: informativa alle famiglie

##### 6. **Piano di Miglioramento; condivisione con le famiglie nella sede del Consiglio di Classe come modalità esplicitamente prevista di disseminazione (obiettivo del PdM)**

##### 7. **Varie ed eventuali.**

A fini della ottimale conduzione della riunione si invitano i coordinatori ad una efficace gestione del tempo.

Ciascun consiglio di CLASSE in assenza del Dirigente Scolastico (art.2 co.3 Dlgs 62/2017) sarà presieduto - poiché, sin d'ora, delegato - **dall'insegnante coordinatore** e, in assenza del coordinatore, dal docente con maggiore anzianità in funzione vicariante. Il Presidente del detto Consiglio **provvederà a nominare il Segretario** - che curerà la stesura del relativo **verbale**.

Sarà cura dei docenti di ogni CLASSE provvedere alla divulgazione della presente nota, ulteriore alla pubblicazione sul sito WEB di istituto, assicurando informativa ai rappresentanti dei famiglie nei Consigli di CLASSE, **eletti per l'a.s. 2017/2018** (alla detta informativa provvederà eventualmente anche la segreteria come procedura di ridondanza).

Il verbale summenzionato sarà prodotto in **forma cartacea** e sottoscritto ai fini dell'autenticazione dai docenti componenti del Consiglio di Classe. Dello stesso sarà prodotta **copia digitale** autenticata da questa dirigenza con firma elettronica. Entrambe le forme - cartacea e digitale - saranno consegnate al coadiutore del Dirigente Scolastico, **prof Teresa CRAMAROSSA**. Si evidenzia che tali procedure sono previste dal **DPS Documento Programmatico della Sicurezza** licenziato il 31 marzo 2017.

DIRIGENTE SCOLASTICO  
Domenico COSMAI  
(firma digitale)

## 5 aprile 2018

classe	<b>1D</b>	orario di inizio	<b>14:30</b>	Consiglio di Classe ristretto ai soli docenti : primi 25 minuti Consiglio di Classe allargato ai rappresentanti delle famiglie : successivi 15 minuti
classe	<b>2D</b>	orario di inizio	<b>15:10</b>	Consiglio di Classe ristretto ai soli docenti : primi 25 minuti Consiglio di Classe allargato ai rappresentanti delle famiglie : successivi 15 minuti
classe	<b>3D</b>	orario di inizio	<b>15:50</b>	Consiglio di Classe ristretto ai soli docenti : primi 25 minuti Consiglio di Classe allargato ai rappresentanti delle famiglie : successivi 15 minuti
classe	<b>1E</b>	orario di inizio	<b>16:30</b>	Consiglio di Classe ristretto ai soli docenti : primi 25 minuti Consiglio di Classe allargato ai rappresentanti delle famiglie : successivi 15 minuti
classe	<b>2E</b>	orario di inizio	<b>17:10</b>	Consiglio di Classe ristretto ai soli docenti : primi 25 minuti Consiglio di Classe allargato ai rappresentanti delle famiglie : successivi 15 minuti
classe	<b>3E</b>	orario di inizio	<b>17:50</b>	Consiglio di Classe ristretto ai soli docenti : primi 25 minuti Consiglio di Classe allargato ai rappresentanti delle famiglie : successivi 15 minuti

## 6 aprile 2018

classe	<b>1A</b>	orario di inizio	<b>14:15</b>	Consiglio di Classe ristretto ai soli docenti : primi 25 minuti Consiglio di Classe allargato ai rappresentanti delle famiglie : successivi 15 minuti
classe	<b>2A</b>	orario di inizio	<b>14:55</b>	Consiglio di Classe ristretto ai soli docenti : primi 25 minuti Consiglio di Classe allargato ai rappresentanti delle famiglie : successivi 15 minuti
classe	<b>3A</b>	orario di inizio	<b>15:35</b>	Consiglio di Classe ristretto ai soli docenti : primi 25 minuti Consiglio di Classe allargato ai rappresentanti delle famiglie : successivi 15 minuti
classe	<b>1B</b>	orario di inizio	<b>16:15</b>	Consiglio di Classe ristretto ai soli docenti : primi 25 minuti Consiglio di Classe allargato ai rappresentanti delle famiglie : successivi 15 minuti
classe	<b>2B</b>	orario di inizio	<b>16:55</b>	Consiglio di Classe ristretto ai soli docenti : primi 25 minuti Consiglio di Classe allargato ai rappresentanti delle famiglie : successivi 15 minuti
classe	<b>3B</b>	orario di inizio	<b>17:35</b>	Consiglio di Classe ristretto ai soli docenti : primi 25 minuti Consiglio di Classe allargato ai rappresentanti delle famiglie : successivi 15 minuti
classe	<b>1C</b>	orario di inizio	<b>18:15</b>	Consiglio di Classe ristretto ai soli docenti : primi 25 minuti Consiglio di Classe allargato ai rappresentanti delle famiglie : successivi 15 minuti
classe	<b>2C</b>	orario di inizio	<b>18:55</b>	Consiglio di Classe ristretto ai soli docenti : primi 25 minuti Consiglio di Classe allargato ai rappresentanti delle famiglie : successivi 15 minuti
classe	<b>3C</b>	orario di inizio	<b>19:35</b>	Consiglio di Classe ristretto ai soli docenti : primi 25 minuti Consiglio di Classe allargato ai rappresentanti delle famiglie : successivi 15 minuti

### **Si rammenta che:**

Ciascun Consiglio di classe:

- formula al Collegio dei docenti **proposte** in ordine **all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione;**
- **agevola ed estende i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni** della classe,
- esercita le competenze in materia di **programmazione, ri-programmazione, valutazione** degli alunni e sperimentazione,
- si pronuncia su ogni altro argomento attribuito alla sua competenza dal Dlgs 297/1994 dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Premesso che le competenze relative alla didattica, al coordinamento didattico ed interdisciplinare e alla valutazione del profitto e del comportamento degli alunni (ora con giudizio sintetico come da art.2 co.5 del DLgs 6272017) **spettano alla sola componente docente**, e quindi al CdC "ristretto", ciascun Consiglio di classe:

- deve definire **annualmente** la programmazione didattico-curricolare **sulla base del PTOF in connessione con il Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento** e delle deliberazioni dei dipartimenti ;
- procede alla delibera delle **uscite didattiche**, considerandone l'opportunità, le finalità educativo-didattiche, i criteri di merito;
- delibera la partecipazione della classe a eventuali **viaggi d'istruzione** considerandone l'opportunità, le finalità educativo-didattiche, i criteri di merito;
- **individua gli alunni delle classi ammessi a partecipare ad iniziative** didattiche, culturali, sportive
- discute e predisponde i **PEI** per gli alunni H della classe, i **PDP** per gli alunni DSA e gli **interventi per gli alunni BES**
- prende atto, all'inizio di ciascun anno scolastico, degli alunni di prima alfabetizzazione iscritti alla classe al fine di avviarli ad eventuali corsi di L2
- procede alla **valutazione intermedia dell'andamento didattico - disciplinare** alla fine del primo quadrimestre e alla metà del secondo quadrimestre
- adotta gli eventuali **provvedimenti disciplinari di sua competenza** a carico degli alunni della classe e **segnala gli studenti da inserire in progetti educativi personalizzati**;
- **verifica l'attivazione e i risultati delle iniziative di recupero degli apprendimenti**
- prende atto delle **valutazioni delle esperienze inerenti i saperi non formali ed informali**
- acquisisce le valutazioni relative ai corsi PON in considerazione delle ricadute nello sviluppo curricolare dell'alunno
- formula ed approva **i percorsi personalizzati e gli interventi di didattica breve ed individualizzata**
- formula proposte per **l'adozione dei libri di testo**;
- formula i dispositivi per **l'orientamento**
- procede allo scrutinio intermedio alla fine del primo quadrimestre e a quello finale al termine del secondo quadrimestre

#### **Aspetti procedurali**

- Alle sedute del CdC. "allargato è consentita la partecipazione:
  - o ai rappresentanti dei genitori e degli alunni, con diritto di intervento;
  - o a tutti gli altri genitori ed alunni della classe, come uditori;
  - o ad esperti del settore formativo, per approfondimenti di specifiche tematiche su richiesta dei docenti del CdC e previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.
- Il Presidente è garante della espressione di tutti i docenti in relazione all'O.d.g.
- Per il corretto ed **ordinato svolgimento della seduta, considerata la necessità di una efficace gestione del tempo**, gli interventi devono attenersi ai punti all'O.d.g. messi in discussione ed essere concisi, evitando interventi dispersivi o inutilmente reiterativi conseguendo esaustività dei momenti di discussione. E' desiderabile uno stile dialogico improntato alla armonica concertazione.
- Le deliberazioni vengono approvate a **maggioranza assoluta** dei voti validamente espressi; l'astensione dal voto equivale a voto contrario; in caso di parità prevale il voto del Presidente ovvero, in sua assenza, del docente che lo sostituisce.
- Le votazioni si effettuano per alzata di mano.
- Gli aventi diritto al voto in merito alle valutazioni disciplinari e di condotta **sono tutti i docenti della classe.**
- **L'insegnante di religione** partecipa con gli stessi diritti-doveri degli altri insegnanti; prende parte alle valutazioni periodiche e finali delle classi in cui presta servizio, limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.
- I docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica forniscono preventivamente al coordinatore della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno (art. 4 c.1 Dlgs 122/2009)
- I **docenti di sostegno contitolari** della classe partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, **essi si esprimono con un unico voto.** (cfr. art. 4 c.1 Dlgs 122/2009; il detto dlgs seppure superato conserva la sua validità in termini di orientamento )
- I docenti sono **obbligati alla segretezza sui risultati degli scrutini finali e sulle relative discussioni.**
- Il verbale è redatto entro la fine della seduta; nel caso in cui ciò risulti impossibile e non infici la validità della sessione è redatto nei giorni successivi ma non oltre i 7 giorni dal termine della seduta .
- I verbali degli scrutini intermedi e finali devono essere redatti contestualmente alla riunione.